

con la tempestività e la continuità che la questione merita. (5-01895)

Interrogazione a risposta scritta:

MAURANDI e CABRAS. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

i pescatori del Sulcis-Iglesiente subiscono ogni anno danni rilevanti a causa dell'interdizione alla pesca nel mare prospiciente il poligono di capo Teulada, per lo svolgimento di esercitazioni militari;

il Ministero della difesa ha assunto precisi impegni con le organizzazioni sindacali, con le associazioni di categoria e con la giunta regionale della Sardegna per l'erogazione di un indennizzo che, almeno in parte, risarcisca i danni subiti dai pescatori;

finora il Ministero non ha ancora provveduto al pagamento del saldo degli indennizzi per gli anni 1997, 1998 e l'intero importo per il 2001;

alle perplessità già manifestate con un'interrogazione sull'argomento non è stata data una risposta;

il 28 novembre 2002 il Ministero della difesa, nella persona del sottosegretario onorevole Cicu ha ribadito l'impegno assunto, precisando anche che il saldo sarebbe stato pagato entro il febbraio 2003 e l'indennizzo per il 2001 entro il marzo 2003;

in quella occasione il Ministero si è anche impegnato ad incrementare la dotazione finanziaria per l'indennizzo delle imprese e a ridurre le aree interessate alle esercitazioni —:

quali siano le ragioni per cui il Ministero non ha ancora proceduto ad assolvere gli impegni a suo tempo assunti;

se le somme necessarie al pagamento degli indennizzi ai pescatori e alle imprese siano state impegnate;

se intenda procedere alla riduzione delle aree e dei periodi interessati dalle esercitazioni. (4-06059)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta orale:

PISTONE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

nel momento in cui sono partite le prime lettere di vendita delle case degli enti cartolarizzate, il Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini ed assegnatari), denuncia che « mentre decorrono i 60 giorni di tempo per esercitare il diritto di prelazione all'acquisto, nessuna delle famiglie interessate può capire quanto costerà il mutuo e tanto meno avanzare la richiesta perché non esiste alcuna convenzione con le banche per la concessione dei mutui previsti dalla legge »;

come se non bastasse, secondo il Sunia, « solo adesso ci si rende conto di non aver esteso le agevolazioni sui mutui, presenti per gli inquilini degli Enti, a quelli delle case di proprietà del demanio, inserite nella seconda cartolarizzazione » —:

se non ritenga indispensabile adottare le opportune iniziative affinché si giunga alla sospensione dei termini per la prelazione e l'apertura di un tavolo per affrontare i problemi connessi alle vendite al fine di evitare la possibile esplosione di contenziosi diffusi. (3-02193)

Interrogazione a risposta scritta:

ROTUNDO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

non pochi contribuenti attendono dal 1994 la restituzione di un loro credito Irpef —:

se non ritenga di dover assumere le opportune iniziative per assicurare agli aventi diritto, considerato che sono trascorsi circa 10 anni, che i rimborsi attesi saranno corrisposti quanto prima.

(4-06055)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta scritta:

CATANOSO. — *Al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo n. 49 del 2 marzo 2000, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 10 marzo 2000, nell'articolo 1, comma 1, fissò al 14 marzo 2000 (e cioè a quattro giorni di distanza dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*) il termine entro il quale i medici e i veterinari dovevano comunicare l'opzione per il rapporto esclusivo;

l'articolo 1, comma 2, recava la seguente testuale disposizione: « i dirigenti di cui all'articolo 15-*quinquies*, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, che alla data di entrata in vigore del presente decreto non sono sottoposti a verifica ai sensi del medesimo comma 7, e che, nel termine di cui al comma 1, abbiano optato per il rapporto esclusivo ovvero che non abbiano comunicato l'opzione al direttore generale, possono chiedere al direttore generale, entro il 30 aprile 2000, la verifica dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Il direttore generale dispone la verifica entro il 30 giugno, da concludere entro il 31 dicembre 2000. La verifica è effettuata da un comitato composto dal direttore sanitario dell'azienda, di cui uno nominato dalla regione e uno nominato dal consiglio di direzione dell'azienda. Nel caso di verifica positiva i dirigenti sono confermati nell'incarico di direzione della struttura complessa, con rapporto esclusivo, per ulteriori sette anni. Nel caso di verifica non positiva al dirigente è conferito un incarico professionale non comportante direzione di struttura in conformità con le previsioni del contratto collettivo nazionale di lavoro;

il termine per proporre la richiesta di verifica era fissato al 20 aprile 2000, e cioè a poco più di un mese e mezzo dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. Si trattava di un termine obiettivamente brevissimo entro il quale molti degli interessati non ebbero in concreto possibilità di venirne a conoscenza;

la norma, inoltre, di non semplice lettura non consente la sicura identificazione di coloro che potevano utilizzarla, infatti il comma 3 dello stesso articolo 1 disponeva che coloro che non avessero richiesto la verifica avrebbero conservato l'incarico apicale per i due anni successivi cioè fino al 30 aprile 2002;

a decorrere da tale data essi sarebbero stati dequalificati dalla posizione funzionale di primari ovvero di veterinari dirigenti di struttura complessa a quella di semplici titolari di incarico professionale non comportante direzione di struttura, con perdita della posizione di *ex II* livello acquisita con concorso o abilitazione nazionale. La norma in tal modo equipara ingiustamente coloro che per motivi diversi non hanno superato la verifica;

risulta, inoltre, che in alcune Aziende USL le verifiche previste nella norma in argomento non sono iniziate entro il termine del 30 giugno 2000, né concluse entro il termine del 31 dicembre sopramenzionato. Tali verifiche, per lo più, si